



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
DIRETTIVO E DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO*

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO*

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione nota dell’Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale del 15 dicembre 2022. – Criteri, modalità e procedure per l’uso gratuito degli emblemi e dei simboli distintivi.

Si trasmette la nota dell’Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale del 15 dicembre 2022, concernente l’oggetto.

IL CAPO UFFICIO

Castrucci

metti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale

Roma, data del protocollo

Ai	Comandi dei Vigili del fuoco
Alle	Direzioni regionali dei Vigili del fuoco
Alle	Direzioni centrali
Agli	Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento e del Capo del CNVVF

OGGETTO: **Criteri, modalità e procedure per l'uso gratuito degli emblemi e dei simboli distintivi**

Al fine di uniformare i criteri, le modalità e le procedure per l'impiego degli emblemi e dei simboli distintivi del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco vengono emanate le seguenti istruzioni operative con l'obiettivo di garantirne l'uso appropriato e di salvaguardare l'immagine e il prestigio del Corpo.

Definizioni

- a. «Denominazioni», i nomi anche sotto forma di logo, che identificano il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco ovvero quei reparti, gruppi, strutture ed enti che, per le loro tradizioni o funzioni ne costituiscono il patrimonio storico e culturale concorrendo a esprimere il prestigio;
- b. «Stemma», il complesso di figure o di figure e parole, di qualsiasi formato, disegnato su scudo araldico, che costituisce il contrassegno del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco ovvero dei singoli reparti, enti, gruppi, strutture in cui sono organizzati, ivi inclusi i contrassegni storici e tradizionali e quelli riferiti a reparti, enti, gruppi e strutture soppressi;
- c. «Emblema», il complesso di figure o di figure e parole, di qualsiasi formato, disegnato su fondo diverso dallo scudo araldico, che costituisce il contrassegno di distinzione del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco ovvero dei singoli reparti, enti, gruppi e strutture in cui sono organizzati, ivi inclusi i contrassegni storici e tradizionali e quelli riferiti a reparti, enti, gruppi e strutture soppressi;
- d. «Segno distintivo», il fregio o altro elemento distintivo, anche recante figure o figure e parole, che identifica l'appartenenza dell'operatore a un reparto, ente o struttura del Corpo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale

nazionale dei Vigili del fuoco, anche storico, ovvero la sua specifica professionalità, quali, a titolo esemplificativo, gli scudetti, le mostreggiature, i distintivi, il copricapo, i caschi, gli omerali e le uniformi per foggia e colore;

- e. «Soggetto istituzionale titolare dei simboli»: il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile o il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;

Le denominazioni, gli stemmi, gli emblemi e gli altri segni distintivi di cui ai punti precedenti sono, per brevità, di seguito denominati “simboli”.

Il diritto all’uso esclusivo dei simboli è esercitato dal soggetto istituzionale titolare, anche in relazione a quelli che somigliano o che comunque li richiamano.

Oggetto delle istruzioni

Disciplina dell’utilizzo, a titolo gratuito, dei simboli.

Presupposti per l’utilizzo dei simboli

Il Dipartimento, attraverso l’Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo, può consentire l’uso temporaneo gratuito dei simboli, nell’ambito della concessione del proprio patrocinio a eventi e manifestazioni organizzati o promossi da soggetti pubblici o da privati, senza finalità di lucro. Trattandosi di materia specifica, criteri, modalità e procedure saranno regolamentati attraverso una distinta circolare.

Il Corpo, sempre attraverso l’Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo, può consentire l’uso temporaneo gratuito dei simboli in tutti gli altri casi, distinti dal patrocinio, in cui sussista uno specifico interesse pubblico. Rientrano in tali categorie, ad esempio:

- a. Eventi, manifestazioni, attività scientifiche e culturali di promozione e diffusione della cultura della sicurezza;
- b. Iniziative di studio, di ricerca e di documentazione;
- c. Realizzazione di prodotti editoriali cartacei o multimediali.

Questa regolamentazione non disciplina i casi di licenza d’uso dei simboli a titolo oneroso (c.d. merchandising).

L’utilizzo dei simboli è limitato a quelle iniziative ritenute particolarmente meritevoli sotto il profilo culturale, sociale, scientifico, artistico, storico o sportivo e che abbiano una specifica attinenza con i compiti e le funzioni del Corpo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale

I loghi e le diciture istituzionali sono individuati attraverso il Decreto 19 settembre 2017, n. 215 concernente Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, nonché modalità attuative ai fini della loro concessione in uso temporaneo a terzi, al quale si rimanda per ogni utile approfondimento.

Limitazioni alla concessione dell'uso dei simboli

L'uso dei simboli è escluso nei seguenti casi:

1. Per iniziative non coerenti con i compiti e le funzioni del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco e non coerenti con le materie di competenza;
2. Per iniziative il cui fine commerciale è prevalente o esclusivo, dalle quali derivino utili per il soggetto organizzatore se non nei limiti della sola copertura delle spese organizzative;
3. Per iniziative promosse a fine di propaganda o per il finanziamento della propria struttura organizzativa.

Uso dei simboli

L'uso dei simboli del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco è riservato alle strutture centrali e periferiche, che se ne avvalgono in relazione alle rispettive attività istituzionali e promozionali in accordo all'art. 11 del DPR 64/2012 in funzione della rilevanza dell'iniziativa: (1.) per attività di rilevanza nazionale l'autorizzazione sarà valutata dall'Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo; (2.) per attività di rilevanza territoriale, le valutazioni saranno sviluppate dai dirigenti periferici a seconda dell'ambito regionale, interprovinciale, provinciale.

Le iniziative potranno essere organizzate in partecipazione con soggetti terzi qualificati e/o istituzionali che operano in materie non in conflitto con quelle attinenti ai compiti e le funzioni del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

I simboli non possono comunque essere utilizzati in iniziative autonomamente organizzate al di fuori di un contesto istituzionale riconducibile ad un dirigente periferico o centrale, sotto la cui responsabilità ricada la gestione delle attività per quanto di competenza.

In linea generale, le condizioni necessarie per l'uso dei simboli istituzionali sono:

- a. Assenza di scopo pubblicitario o commerciale in relazione a prodotti o servizi;
- b. Limitazione alla specifica attività per la sola durata della stessa;
- c. Assenza di danno all'immagine, al decoro ed alla reputazione;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale

- d. Il Corpo sia tenuto indenne da qualsiasi danno o obbligo che allo stesso possa derivare dall'uso dei simboli, nonché da qualsivoglia utilizzo tale da costituire erronea o distorta presentazione dei compiti, delle funzioni e dei mezzi del Corpo;

In presenza di cause che possano pregiudicare il proprio nome o la propria immagine o il proprio decoro o la propria reputazione si procederà, senza ritardo, alla revoca unilaterale della concessione all'uso dei simboli, fatte salve le eventuali configurazioni di ulteriori illeciti.

Richiesta di autorizzazione all'uso dei simboli

Ai fini autorizzatori la richiesta, completa di pareri motivati¹, dovrà pervenire all'Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo unitamente alla documentazione di seguito elencata.

- Sintesi descrittiva dell'iniziativa/manifestazione (dalla quale risulti la validità della proposta, la rispondenza dei contenuti alle finalità istituzionali e l'assicurazione che non sia a fini di lucro o commerciali) specificando il rilievo della proposta (locale/nazionale) e gli invitati;
- Indicazione del soggetto organizzatore o co-organizzatore (dalla quale risulti l'affidabilità e la serietà) specificando se si tratti di pubblica amministrazione e trasmettendo lo statuto in caso di associazioni o simili;
- Indicazioni circa il ricorso a sponsorizzazioni da parte del soggetto organizzatore;
- Piano della comunicazione e/o bozza definitiva dei prodotti editoriali cartacei o multimediali.

Si evidenzia la necessità di un inoltro tempestivo della richiesta e della completa documentazione rispetto all'espletamento dell'iniziativa e comunque non inferiore a 15 giorni.

Per le iniziative a rilevanza territoriale si procederà in analogia avendo cura di trasmettere, per conoscenza, all'Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)

Firmato digitalmente ai sensi di legge

Ann/CD



¹ Le richieste devono pervenire per il tramite delle Direzioni Regionali, le quali provvederanno, caso per caso, ad acquisire gli eventuali pareri delle Direzioni Centrali competenti per materia.